

rilievi, ricorrente sulla curva parete esterna; fascia che non fu eseguita.

La valentia del Bonsignore non solo fu riconosciuta in Piemonte ma anche a Roma e a Firenze; a Genova per i lumi da lui portati pel teatro Carlo Felice; a Milano pel Foro Bonaparte. Sopra suoi disegni sorsero archi e padiglioni posticci in occasione di feste a Torino, sia in onore di Napoleone che di Savoia; dall'imperatore Napoleone fu assai lodato pei lavori da lui progettati pel colossale monumento che l'imperatore voleva si edificasse sul Moncenisio come un vessillo di perpetua alleanza tra Italia e Francia.

Tra l'altro il Bonsignore allestì anche un progetto per la torre municipale demolita per decreto del 1° marzo 1801 e rinforzò la cupola guariniana di S. Lorenzo (1823). Esiste alla Biblioteca Nazionale di Torino un interessante album contenente incisioni

del Bonsignore, e cioè un magnifico arco di trionfo neoclassico ricco di fregi, bassorilievi e statue; intitolato: *Arc de triomphe érigé par la ville de Turin l'an premier de l'empire français. Inventé et gravé par Ferdinand Bonsignore Professeur d'Architecture à l'Académie de Turin et arch. municipal.*

La pianta, sezione e facciata di una Armeria a colonne doriche progettata forse per Roma da F. B., dedicate a S. E. il conte di Chialamberto ministro plenipotenziario di S. M. il Re di Sardegna presso la S. Sede.

La pianta, sezione e facciata di un pubblico palazzo dei Conservatori, forse per Roma, con dedica a S. E. il cav. Damiano di Priocca ministro degli affari esteri. Sono magnifiche architetture neoclassiche che provano il grande valore dell'architetto. Curioso poi un Sepolcro in stile egizio per onorare la memoria del divin Michelangelo! (8).

(Continua).

EUGENIO OLIVERO

(1) Cfr. C. Olivero, *La Parrocchia di Venasca*, ne « Il Momento », giornale torinese, 8 giugno 1927, e A. Bonino, *La Parrocchia di Santa Maria Assunta in Venasca*. Comunicazioni della Soc. Stor. arch. di Cuneo, 1934, 1° maggio.

(2) E. Olivero, *Il conte Francesco Ottavio Magnocavalli di Casalmonteferrato*, nel periodico « Il Momento », del 16 marzo 1927.

(3) Cfr. *Enciclopedia Treccani*, Roma, 1934, « Neoclassica Arte », vol. 24, pag. 551 e seg.

(4) *Enciclopedia del Thieme e Becker*, « Albertolli », vol. I, 1907.

(5) A. Melani, *Architettura italiana antica e moderna*, Milano, 1910.

(6) A. D'Ancona e O. Bacci, *Manuale della letteratura italiana*, Firenze, 1914, vol. V, pag. 34 e seg.

(7) *Descrizione del tempio eretto alla Gran Madre di Dio. Architetto Ferdinando Bonsignore*. Torino, 1828. Album presso il Museo Civico di Torino.

(8) Cfr. *Commemorazione del Bonsignore*, fatta dal conte Giuseppe Ponte di Pino.